

N.

54567



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL LEONE D'INVERNO (Lion in Winter)

Metraggio { dichiarato 3.900
accertato 3654

Produzione: Martin Poll

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Anthony Harvey

Interpreti: Peter O'Toole, Katharine Hepburn

E' il giorno di Natale dell'anno 1183. Nel castello di Chinon, in Francia, Enrico II, Re d'Inghilterra, ha riunito i suoi familiari per nominare il futuro successore al trono. Giunti di lontano, essi sono Eleonora d'Aquitania, legittima consorte di Enrico, da lui confinata nella torre di Salisbury e i loro tre figli, Riccardo, Goffredo e Giovanni. Sono presenti anche il giovane re di Francia, Filippo e sua sorella, la dolce Alice amante di Enrico. Tra questi personaggi si scatena una lotta senza esclusione di colpi; ognuno di essi persegue un suo proprio fine, che quasi sempre è in contrasto con quello degli altri. Eleonora vorrebbe vedere sul trono il figlio Riccardo Cuor di Leone, il prediletto, ma Enrico gli preferisce Giovanni e già progetta di fargli sposare Alice, la sua amante, per assicurare al trono d'Inghilterra la ricca dote di lei. Nel tentativo di rovesciare il padre, i figli di Enrico si alleano contro di lui con Filippo. Ma anche quest'ultimo fa un suo gioco particolare e riesce a fomentare tra padre e figli tali discordie che Enrico decide di uccidere i suoi figli. Ma la mano armata, sollevata nell'atto di uccidere, ricadrà inerte; Enrico non può uccidere i suoi figli: essi lasceranno il castello. E così anche Eleonora, che farà ritorno alla "sua" torre fino alla prossima occasione per un'altra riunione familiare. Per ora la riunione di Natale si è conclusa con un niente di fatto.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 13 SET. 1969 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 19 SET. 1969

COPIA CONFORME
LEGGERIA DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Uazio)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI